



Direzione Didattica Statale



S.S. Tomaselli

Via Abruzzi, 2 – 90144 Palermo Tel. 091 204823 fax 091 227055
Cod. Fiscale 800 12520823 Cod Meccanografico PAEE042002
e-mail: pae042002@istruzione.it – Pec: pae042002@pec.istruzione.it
sito web: www.ddtomaselli.edu.it

Palermo, data del protocollo

D.D.S. " S.S. TOMASELLI " - PALERMO
Prot. 0008465 del 07/10/2020
04 (Uscita)

- Al personale docente tramite scuolanext
- Alle famiglie degli allievi mediante sito sezione dedicata
- Al DSGA per conoscenza
- Al sito area riservata docenti e famiglie

Circ. n. 30

Oggetto: “Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare”- Indicazioni operative – anno scolastico 2020/21

Sulla base di nota dell’USR Sicilia prot. 25476 del 05/10/2020 inerente l’oggetto , si indicano qui di seguito i presupposti e le modalità per la progettazione e l’attuazione del servizio “ Scuola in ospedale” e del servizio “ Istruzione Domiciliare”:

-Il servizio di “Scuola in Ospedale” (SIO)

La “Scuola in Ospedale” è volta a garantire il diritto all’educazione e all’istruzione agli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni presso la scuola in cui sono iscritti. L’attuale emergenza sanitaria, unita alle recenti indicazioni ministeriali per l’istruzione domiciliare (D.M. 39 del 26 giugno 2020), le novità normative introdotte dai decreti di attuazione della L. 107/15 e Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare impegnano le scuole a doverose e urgenti azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti malati, per realizzare interventi efficaci ai fini del successo formativo e del percorso terapeutico.

-Il servizio di “Istruzione Domiciliare” (ID)

L’“Istruzione Domiciliare” è il servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - in qualunque periodo dell’anno scolastico - per garantire il diritto all’istruzione degli studenti che, a causa di gravi patologie certificate, siano impossibilitati alla frequenza.

A tal proposito il Piano Scuola del Ministero prevede che: *“per quanto attiene l’istruzione domiciliare, il dirigente scolastico avrà cura, sempre nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico, di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso*

riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo. ”.

Possono usufruire del servizio di istruzione domiciliare tutti gli alunni iscritti a scuole primarie e secondarie, statali e paritarie, i quali, a causa di gravi patologie, non siano in grado di iniziare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi.

L'attivazione del Servizio di Istruzione domiciliare è previsto per le seguenti patologie:

- Patologie onco – ematologiche
- Patologie croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola
- Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti
- Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

In considerazione dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio e, in riferimento a quanto esplicitato nelle nuove Linee di Indirizzo Nazionali, l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione.

Particolare attenzione in questo periodo, dovrà essere posta ai casi di alunni che - perfettamente sani - sono comunque costretti al distanziamento sociale e scolastico a causa di patologie croniche di cui soffrono i loro congiunti. Per questi casi, sarà possibile valutare la realizzazione di interventi di didattica digitale integrata, valutando con i medici curanti anche l'eventualità di ore erogate in presenza con tutte le cautele del caso.

La procedura di attivazione del progetto Istruzione Domiciliare prevede che sia la famiglia a chiedere che venga attivato un servizio di Istruzione Domiciliare all'istituzione scolastica di riferimento. Il Dirigente scolastico individua quindi insegnanti disponibili a prestare ore di insegnamento presso il domicilio dell'alunno e un referente del progetto che preparato dal Consiglio di interclasse di riferimento, va approvato dagli Organi Collegiali della scuola e successivamente inviato ai competenti Uffici dell'USR per l'esame dello stesso da parte del Gruppo di progetto regionale ed il successivo finanziamento.

Il previsto monte ore settimanale dedicato all'Istruzione Domiciliare per la Scuola Primaria è indicativamente di 4 o 5 ore, considerata la presumibile difficoltà di attenzione prolungata legata alla provata condizione fisica dell'alunno e tenuto conto del rapporto privilegiato uno a uno con il docente.

In fase di aggiornamento annuale, sarà inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola un format di progetto di Istruzione Domiciliare che potrà poi essere agevolmente declinato in piani didattici personalizzati, in base alle esigenze specifiche dell'alunno destinatario.

Per gli allievi di scuola primaria con disabilità certificata e impossibilitati a frequentare la scuola, il Consiglio di interclasse potrà valutare l'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare che coinvolga più docenti, oltre al docente di sostegno, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Si ricorda, inoltre, che sono attivi per i suddetti alunni in ogni provincia i Centri Territoriali di Supporto che, possono fornire ausili utili all'istruzione a distanza in comodato d'uso ed eventuale sostegno nell'uso di device digitali e di applicativi.

Si allega alla presente richiesta da produrre da parte delle famiglie per l'attivazione di progetto di istruzione domiciliare (all.1).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Vincenza Piscitello

